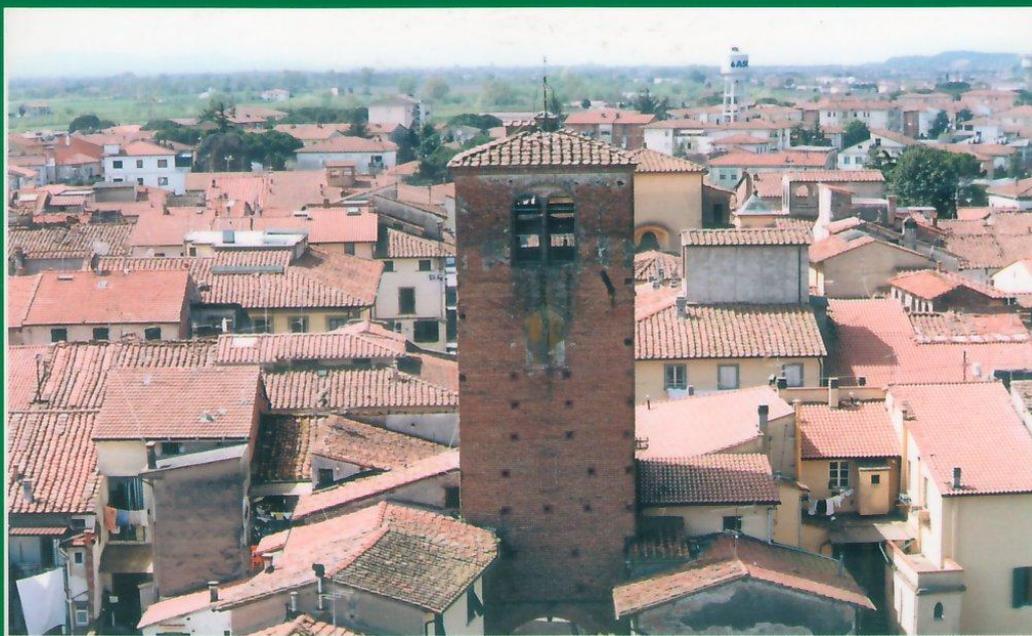




COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA



UN'IDEA PER IL XXI SECOLO

Concorso Nazionale Artistico per la realizzazione
di una fontana monumentale nella rotatoria del ponte dell'Arno

I PROGETTI

a cura di Mauro Camelia architetto
Ufficio Urbanistica

PROGETTO PRIMO CLASSIFICATO EX AEQUO

Motto: H2O

Progettista

Antonio SAPORITO architetto **Firenze**
Vittorio FUMASI scultore

Capogruppo
Collaboratore

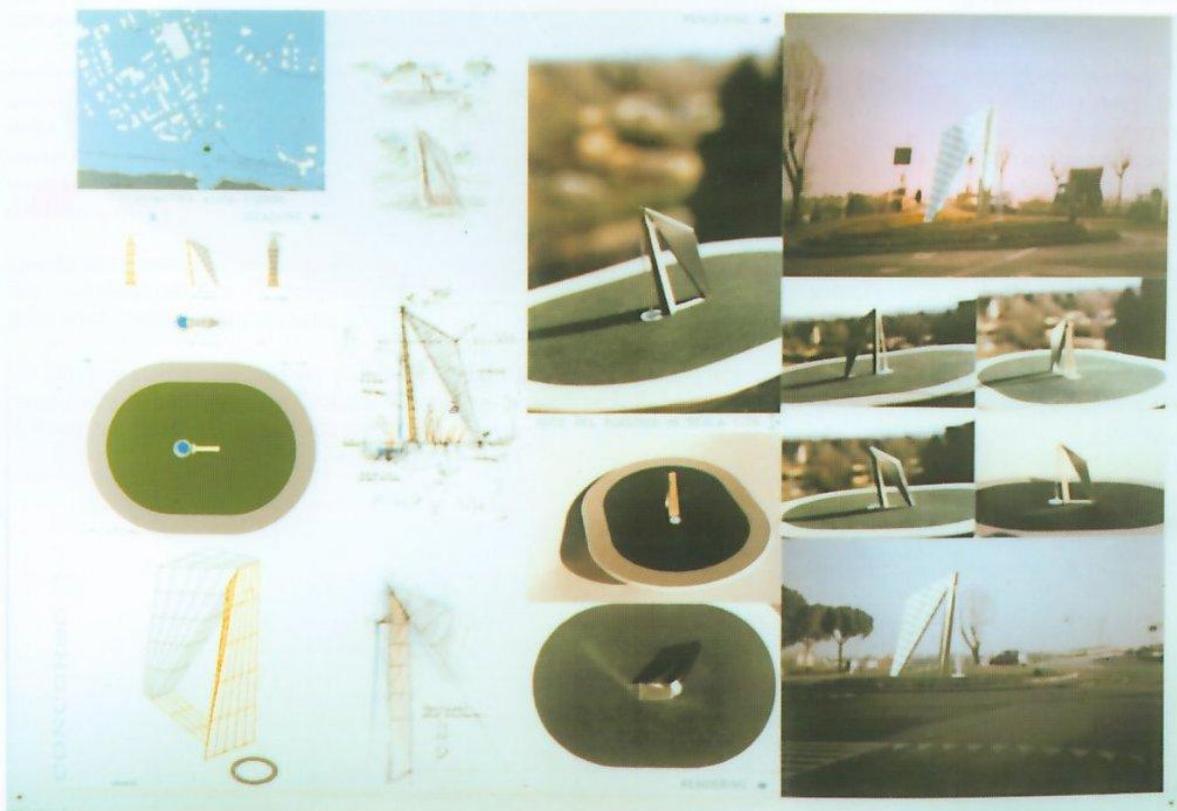


Foto disegno

DESCRIZIONE DEL PROGETTO *(Relazione originale)*

L'opera progettata è posta al centro dell'aiola destinata a contenerla, ed è costituita da 3 elementi, simboli dei 3 millenni di storia della civiltà umana.

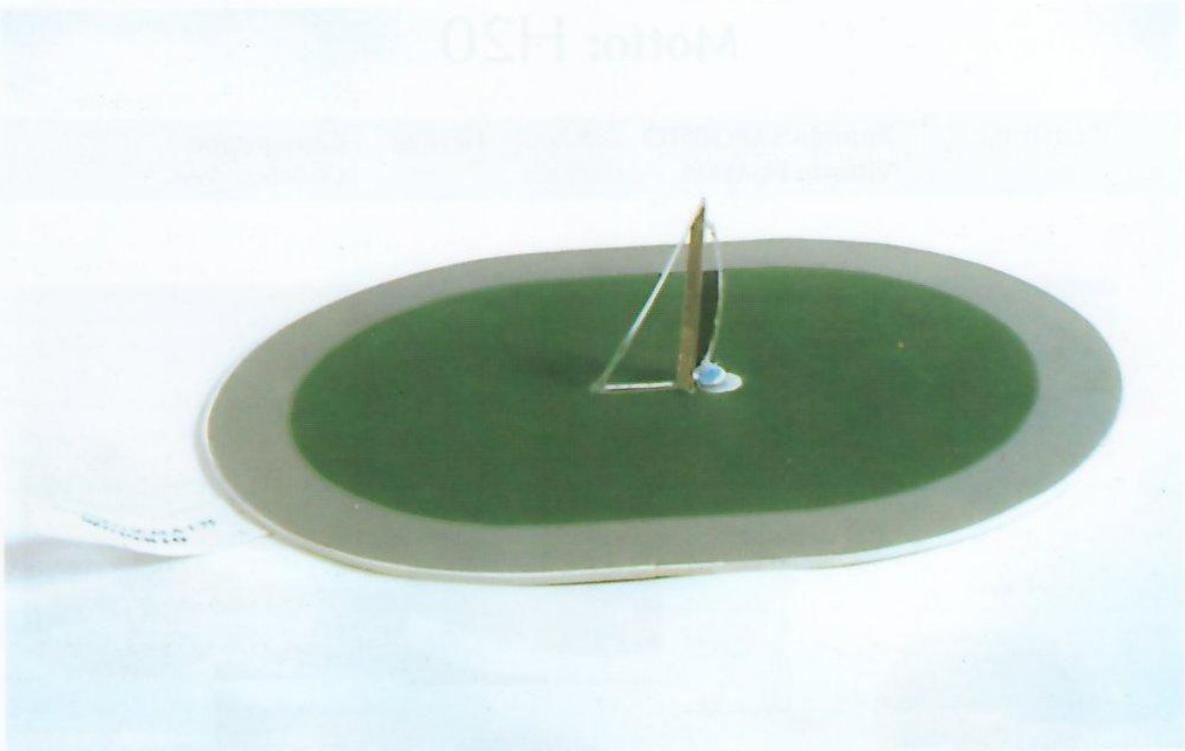
Il primo: un catino semicircolare interrato, di cui risulta visibile solo il bordo esterno poggiante sull'erba, rappresenta il 1° millennio e, in senso più estensivo, la preistoria oramai coperta dagli strati della terra e del tempo, ma luogo fisico e antropologico di raccolta dell'acqua della vita (espressa dalla fontana), e la rimette in circolo, dal momento che l'acqua transita nell'opera secondo un sistema a circuito chiuso.

Il secondo e il terzo elemento si sviluppano in verticale, nello spazio soprastante, per un'altezza di 5 metri, entrambi di forma geometrica (la sinergia tra ragione e manualità che presiede al fare), formando un unico gruppo scultoreo della fontana.

Nello specifico il secondo elemento rappresenta il 2° millennio, ovvero la storia dell'uomo fino ai nostri giorni, espresso in una colonna a sezione quadrangolare, rivestito in pietra, nel significato della stratificazione della storia e della padronanza della realtà da parte dell'uomo, all'interno della stabilità del tempo, statico e forte, dominato dalla centralità del fare umano, dalla cui sommità sgorga l'acqua (che diventa l'energia che guida la trasformazione del mondo), e su cui poggia il terzo elemento, l'avvenire, costituito da un'altra forma geometrica tridimensionale, proiettata verso un'idea di fluttuazione del futuro, ma che trova il suo ancoraggio sulla pietra del presente.

Questa terza struttura è rivestita in materiale tecnologicamente avanzato e di gran pregio (zinco-titanio) che, applicato ad una creazione artistica, ne esalta la forma e la luminosità, la qualità e la valenza comunicativa dell'attuale momento storico proiettato verso il domani.

Un ulteriore elemento compositivo di raccordo tra il secondo e il terzo elemento è rappresentato da una forma triangolare "vuota" che si intromette tra i volumi materici, e che sarà sede di una fonte luminosa, la luce dell'intelletto umano che dall'origine della preistoria, guida le vicende del mondo e della storia.



Plastico